

ATTI PARLAMENTARI

VIII LEGISLATURA

Doc. XXVIII

n. 11

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE

**SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI
PREVISTI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI ED
IMMOBILI, ATTREZZATURE E SERVIZI, STUDI E RI-
CERCHE, PER LA PREDISPOSIZIONE DI STRUTTURE
E PER OGNI ALTRO INTERVENTO PER L'AMMINI-
STRAZIONE PENITENZIARIA E GIUDIZIARIA CENTRALE
E PERIFERICA**

(Articolo 21, ultimo comma, della legge 7 agosto 1982, n. 526)

PRESENTATA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

(DARIDA)

Presentata alla Presidenza il 17 febbraio 1983.

PAGINA BIANCA

INDICE

	<i>Pag.</i>
A) <i>INTEGRAZIONE DI CAPITOLI DELLO STATO DI PREVISIONE 1982</i>	5
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	
INTERVENTI PER IL PERSONALE CIVILE E MILITARE	6
EDILIZIA PENITENZIARIA	6
MOVIMENTO E TRASPORTO DETENUTI	6
AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA	6
SERVIZI GENERALI	6
B) SPESE DI INVESTIMENTO	
ACQUISTO DI IMMOBILI ED AULE PREFABBRICATE	6
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI:	
I) <i>Amministrazione giudiziaria:</i>	
a) Microfilmature	7
b) Impianti fissi di amplificazione e registrazione in aule di udienza	7
c) Sistema di telecomunicazione a copertura nazionale	8
d) Telecopier e phonoprinter	8
e) Arredi per aule di udienza e biblioteche	8
f) Misure di sicurezza per gli edifici giudiziari	8
g) Impianti ricetrasmittenti in autovetture blindate	9
h) Autorizzazione dei servizi	9
i) Autovetture blindate	9
l) Pubblicazioni giuridiche	9
II) <i>Amministrazione penitenziaria:</i>	
a) Automazione servizi	10
ATTIVITÀ PER STUDI E RICERCHE	10

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 21 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1982, N. 526

La legge 7 agosto 1982, n. 526 (Provvedimenti urgenti per lo sviluppo dell'economia) ha autorizzato, con l'articolo 21, la spesa di 350 miliardi di lire a favore del Ministero di grazia e giustizia, reintroducendo così lo stanziamento che era stato stralciato dalla legge finanziaria 1982 (legge 26 aprile 1982, n. 181). Detta autorizzazione di spesa è stata prevista per l'acquisizione di beni mobili ed immobili, attrezzature e servizi, studi e ricerche, per la predisposizione di strutture e per ogni altro intervento per l'amministrazione penitenziaria e giudiziaria centrale e periferica.

Lo stesso articolo 21, nell'ultimo comma, prevede l'obbligo, per il Ministero di grazia e giustizia, di presentare al Parlamento, entro il 30 settembre 1982, una relazione dettagliata sullo stato di attuazione degli interventi.

Occorre precisare, al riguardo, che detta scadenza era stata prevista, in origine, in sede di legge finanziaria — approvata nel mese di aprile 1982 — ed in tale ambito, tenuto conto dei tempi a disposizione, soddisfaceva ad un'effettiva esigenza di informazione: poiché, invece, l'adempimento — con lo stesso termine del 30 settembre 1982 — è stato ricompreso nella legge n. 526 del 1982, entrata in vigore soltanto in data 12 agosto 1982, ne è derivata la conseguenza che per poter redigere, sia pur sommariamente, la prescritta Relazione, il Ministero di grazia e giustizia ha dovuto far trascorrere alcuni mesi indispensabili per procedere nell'attuazione degli interventi.

Premesso quanto sopra, la ripartizione, in linea di massima, dello stanziamento predetto è stata così determinata:

**A) INTEGRAZIONE DI CAPITOLI
DELLO STATO DI PREVISIONE 1982**

Come già avvenuto nell'esercizio finanziario 1981, a seguito delle limitazioni introdotte anche nello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia, questa Amministrazione, in conformità a specifici accordi intervenuti con il Ministero del tesoro, ha provveduto all'integrazione di capitoli ordinari — con

particolare riferimento al settore penitenziario — nell'ambito della quota di 162,5 miliardi accantonata, per tali esigenze, nello stanziamento autorizzato dalla legge n. 526 del 1982. Tale integrazione ha riguardato le seguenti voci di spesa:

1) AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

INTERVENTI PER IL PERSONALE CIVILE E MILITARE.

Indennità, miglioramenti retributivi, spese sanitarie,
vestiario, armamento, ecc. 46.000.000.000

EDILIZIA PENITENZIARIA.

Interventi da realizzarsi presso gli istituti penitenziari
di Milano, Spoleto, Napoli, Bari e Genova; paga-
mento delle mercedi ai detenuti lavoratori 27.000.000.000

MANTENIMENTO E TRASPORTO DETENUTI 45.000.000.000

2) AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA

Spese d'ufficio per gli uffici giudiziari 6.000.000.000

Contributo ai Comuni 5.000.000.000

3) SERVIZI GENERALI

Spese generali, manutenzione e riparazione locali . . . 1.000.000.000

B) SPESE DI INVESTIMENTO

Lo stanziamento destinato a spese di investimento verrà impie-
gato fino a 40 miliardi per acquisti di immobili ed aule prefabbricate e per 145 miliardi in beni e servizi:

1) ACQUISTO DI IMMOBILI ED AULE PREFABBRICATE

Edificio destinato a sede degli uffici giudiziari minorili
di Milano 10.000.000.000

Ampliamento e potenziamento delle strutture del ma-
gazzino vestiario dell'istituto penitenziario Roma-
Rebibbia 5.000.000.000

Costruzione di aule prefabbricate per il tribunale penale di Roma	20.000.000.000
Costruzione di aule prefabbricate per il tribunale penale di Padova	5.000.000.000

2) ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Le voci di intervento in tale categoria, per un importo globale di 145 miliardi di lire, sono le seguenti:

I) AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA

a) Microfilmatura

Si è dato inizio ad un programma inteso a microfilmare gli atti delle cancellerie commerciali dei tribunali. Tale programma deve essere proseguito, sviluppato ed ampliato, tenendo anche conto delle esigenze relative alla microfilmatura di atti concernenti processi di particolare importanza.

In particolare, considerato che l'attuazione del programma in parola comporta notevole impegno per quanto concerne la complessità delle operazioni da eseguire — che non possono essere svolte dal personale in servizio presso gli uffici giudiziari del tutto assorbito dai compiti istituzionali — appare necessario che l'attuazione medesima venga perfezionata con il sistema del « service », mediante l'affidamento di tutte le operazioni di microfilmatura a ditte specializzate nel settore.

Appare, altresì, necessario dotare gli uffici giudiziari di apparecchiature autonome che consentano di microfilmare, stampare e conservare i fotogrammi ottenuti, utilizzando sia il sistema a bobina, sia quello a « microfiches », sia il sistema a « jacket ».

Dette apparecchiature dovrebbero essere completate da lettori-stampatori ed anche, secondo i criteri di ammodernamento della tecnologia nel settore della microfilmatura, da apparecchiature elettroniche (microprocessori) in grado di identificare rapidamente il fotogramma occorrente al fine di una tempestiva consultazione del documento richiesto.

Il programma di cui trattasi esige, per un consistente avvio di realizzazione, un impegno finanziario ammontante a circa 4.000.000.000

b) Impianti fissi di amplificazione e registrazione in aule di udienza

Trattasi dell'esigenza di allestire aule di udienza con impianti fissi per amplificare e registrare la fase orale dei processi penali da celebrare sia in aule di nuovi edifici giudiziari che in aule predisposte allo scopo (processi in materia di terrorismo eversivo e di criminalità organizzata).

È ovvio il vantaggio ricavabile dell'uso di tali impianti, idonei ad assicurare una genuina riproduzione del dibattimento.

La spesa presunta per circa n. 300 aule d'udienza ammonta a 4.000.000.000

c) Sistema di telecomunicazione a copertura nazionale

È avvertita la necessità di dotare l'Amministrazione della giustizia di un sistema telefonico autonomo, che consenta lo svolgimento automatico del traffico tra tutte le sedi giudiziarie interessate per assicurare la massima regolarità e sicurezza nelle telecomunicazioni.

Sono in avanzato corso contatti informali con i rappresentanti della SIP per la predisposizione del progetto tecnico economico per la realizzazione del sistema sopra indicato.

La spesa presunta è di 9.000.000.000

d) Telecopier e phonoprinter

È in programma il potenziamento della rete, già in fase di attuazione, relativa alla dotazione, agli uffici giudiziari, di apparecchiature destinate alla trasmissione di messaggi (phonoprinter) e di documenti in copia (telecopier). Si prevede l'installazione di 150 telecopier e 400 phonoprinter con una spesa di circa 3.000.000.000

e) Arredi per aule di udienza e biblioteche

In relazione al nuovo codice di procedura penale occorre che il numero delle aule d'udienza attualmente esistente venga ampliato e che si provveda al relativo arredamento, anche in dipendenza della ristrutturazione di alcuni edifici giudiziari e della costruzione di nuovi.

La spesa presunta ammonta a circa 1.000.000.000

f) Misure di sicurezza per gli edifici giudiziari

Vi sono attualmente all'esame della Commissione tecnico-consultiva progetti relativi alla installazione di impianti di sicurezza dei palazzi di giustizia di: Genova, Trento, Trieste, Venezia, Napoli, Catania, Caltanissetta, Reggio Emilia, Reggio Calabria, Palermo, Ferrara, Paola, Pesaro, Corte di Cassazione, Centro Elettronico di Documentazione presso la Corte di Cassazione, per una spesa complessiva presunta di 25.000.000.000

g) Impianti ricetrasmittenti in autovetture blindate

È in fase di studio un programma concernente la installazione di una rete di apparecchiature radio-ricetrasmittenti colleganti le 1200 autovetture blindate in dotazione agli uffici giudiziari con sale operative ubicate nella sede di un ufficio giudiziario della zona.

Spesa prevista 6.000.000.000

h) Automatizzazione dei servizi

Al fine di completare l'acquisizione dei dati anagrafici e giuridici dei Casellari giudiziari ed esaurire pertanto il programma di meccanizzazione del servizio occorre stipulare contratti per l'acquisizione di dati anagrafici di 50 casellari, dei dati anagrafici e giuridici di 69 casellari e dei dati giuridici di 60 casellari. A tale importo va aggiunta la spesa necessaria per le attrezzature della nuova sede del Centro Elettronico presso la Corte di Cassazione. Sono, inoltre, in corso di svolgimento le procedure per l'automatizzazione del servizio penale negli uffici giudiziari e dei servizi amministrativi presso l'Amministrazione Centrale.

La spesa complessiva prevista per l'indicato programma ammonta a 30.000.000.000

i) Autovetture blindate

Sono in corso iniziative relative all'ammodernamento di parte dell'autoparco delle vetture blindate (150 autovetture) e per l'adeguamento di almeno una parte delle autovetture blindate di terzo livello alle nuove tecnologie.

La spesa è di 15.000.000.000

l) Pubblicazioni giuridiche

Le esigenze che si presentano e che debbono essere soddisfatte in tale settore concernono:

a) l'arricchimento e l'integrazione delle biblioteche « tipo » differenziate per uffici giudiziari (Corte d'Appello, Tribunale, Pretura), istituite nel decorso anno;

b) l'erogazione di somme agli uffici giudiziari perché provvedano, autonomamente e secondo proprie esigenze, all'acquisto di pubblicazioni giuridiche ritenute necessarie ed all'attivazione di abbonamenti a riviste giuridiche utili all'espletamento delle varie attività giudiziarie.

Spesa prevista 3.000.000.000

II) AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

a) Automazione servizi

L'Amministrazione ha stipulato contratti per l'automazione dei servizi degli Istituti di Prevenzione e Pena per un importo complessivo di lire . . . 45.000.000.000

3) ATTIVITÀ PER STUDI E RICERCHE

(stanziamento L. 2,5 miliardi)

L'Amministrazione, sulla base delle esperienze effettuate nel biennio 1980-1981 ed al fine di acquisire validi apporti conoscitivi per un migliore svolgimento delle attività di competenza, ha predisposto anche per il 1982 un programma di studi e ricerche che ha tenuto conto dei tre settori di intervento a suo tempo individuati nelle riforme normative, nei problemi di organizzazione e nella riforma delle strutture, con particolare riferimento al settore dell'ordinamento penitenziario e della riforma del codice di procedura penale. Hanno costituito, tra l'altro, oggetto di indagine il diritto internazionale privato; il funzionamento e la influenza della legislazione in materia di lavoro femminile; l'ordinamento dello stato civile; le società fiduciarie e di revisione; gli effetti della recente legge sulla depenalizzazione; la mappa dei flussi informatici di uffici giudiziari tipo per l'automazione dei relativi servizi; la soluzione di problemi tecnici in materia di misure di sicurezza e di telecomunicazioni; l'esame dei profili sanzionatori della legislazione nei settori del lavoro, industria e commercio; la funzione e la struttura del pubblico ministero in relazione alla linea della riforma del codice di procedura penale; la fase anteriore al dibattimento del processo penale nell'Europa continentale e nei Paesi di *common law* in funzione del nuovo codice di procedura penale; la nuova disciplina della custodia preventiva con riferimento alle sue finalità cautelari ed alle misure alternative alla carcerazione preventiva nonché ai suoi riflessi con la riforma del codice di procedura penale; gli istituti della semilibertà, della libertà controllata e della custodia preventiva; la criminalità economica; la riparazione per errore giudiziario ed ingiusta detenzione; il sistema di esazione delle spese processuali penali; i rapporti tra la comunità esterna e l'ambiente carcerario al fine del reinserimento dei dimessi dal carcere; la criminalità degli stranieri in Italia; il problema del trattamento dei detenuti stranieri nell'ambito delle norme di diritto internazionale; i problemi della devianza e delinquenza minorile; l'alcolismo nella istituzione carceraria.

Il Ministro

DARIDA